

CAMB/2022/34 del 27 aprile 2022

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti. Predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2022-2025 del bacino tariffario del Comune di Bore gestito in economia diretta, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011 e della Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF.**

IL PRESIDENTE
F.to Assessore Francesca Lucchi

CAMB/2022/34

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2022** il giorno 27 del mese di aprile alle ore 14:30 il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2022/0001404 del 22/04/2022, si è riunito mediante videoconferenza.

Sono presenti i Sigg.ri:

	RAPPRESENTANTE	ENTE			P/A
1	Baio Elena	Comune di Piacenza	PC	Vice Sindaco	P
2	Trevisan Marco	Comune di Salsomaggiore Terme	PR	Consigliere	P
3	De Franco Lanfranco	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
4	Costi Maria	Comune di Formigine	MO	Sindaco	P
5	Muzic Claudia	Comune di Argelato	BO	Sindaco	P
6	Balboni Alessandro	Comune di Ferrara	FE	Assessore	P
7	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	P
8	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
9	Montini Anna	Comune di Rimini	RN	Assessore	P

Il Presidente Francesca Lucchi dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti. Predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2022-2025 del bacino tariffario del Comune di Bore gestito in Economia diretta, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011 e della Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF.**

Vista la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012:

- istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 30/6/2008, n. 10 (Autorità d'Ambito), disponendo il subentro di ATERSIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati;

premesse che:

- il servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Bore (come nei comuni di Bardi, Berceto, Albareto e Bedonia) è attualmente gestito in economia diretta;
- è stato bandito l'affidamento per la gestione del servizio di nettezza urbana per tutti i Comuni della Provincia di Parma (ad eccezione di Fidenza), è decorso il termine di presentazione dell'offerta e la procedura di affidamento è in fase di conclusione;

- i documenti di gara prevedono che, per i 5 Comuni suddetti il subentro del nuovo gestore affidatario avvenga a partire dal terzo anno di affidamento, pertanto l'insediamento dell'aggiudicatario non sarà in ogni caso possibile con decorrenza anteriore al 01/01/2025;

rilevato che, nel rispetto del principio di continuità del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani quale servizio universale, i Gestori in esercizio restano comunque obbligati a proseguire la gestione del servizio oltre la già intervenuta data di scadenza delle convenzioni, fino alla decorrenza del nuovo affidamento, e dunque i Comuni di Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto e Bore proseguiranno nella gestione diretta del servizio sino a perfezionamento del nuovo contratto;

richiamato l'art. 1, commi da 639 a 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (Legge di stabilità 2014), che a far data dal 1 gennaio 2014, istituisce la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

precisato che, ai sensi dell'art. 7 comma 5, lettera c) della suddetta Legge Regionale 23/2011, la definizione dei costi totali del servizio rifiuti urbani e l'approvazione dei Piani Economico-Finanziari rientrano tra le competenze del Consiglio di Ambito, previa acquisizione di un parere in merito da parte del Consiglio Locale;

vista la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 363/2020/r/rif del 3/8/2021 ad oggetto "*Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*";

dato atto che nel bacino gestionale oggetto della presente deliberazione opera il Comune in economia diretta e che ATERSIR opera quale Ente Territorialmente Competente individuato ai sensi del MTR2;

vista la Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 5 del 21/02/2022, con cui l'Agenzia ha approvato i criteri per la definizione dei parametri tecnici di competenza dell'Ente Territorialmente Competente previsti da MTR-2, e, stabilendo in particolare i valori su base di bacino tariffario dei coefficienti γ_1 e γ_2 , dei fattori di sharing b e ω , del parametro X_a , nonché specificando le modalità per il calcolo dei coefficienti PG, QL e C116;

vista la proposta di Piano Finanziario 2022-2025 avanzata dal Comune trasmessa all'Agenzia e acquisita agli atti, elaborata sulla base dei costi efficienti del servizio e della stratificazione dei cespiti riscontrabili nel Bilancio 2020 e nelle migliori stime riguardando il bilancio consuntivo 2021, nonché sulla base dei costi previsionali eventualmente inseriti in previsione di implemantazioni di nuovi servizi o del miglioramento della qualità degli stessi;

considerato che:

- la proposta di Piano Economico-Finanziario è stata valutata dalla struttura tecnica dell'Agenzia, ai sensi delle citate deliberazioni ARERA e ATERSIR, in particolare operando:
 - la validazione dei costi rendicontati dal Comune;
 - la stratificazione dei cespiti e dei lavori in corso segnalati dal Comune;
 - la verifica dei costi massimi ammissibili, determinati ai sensi del MTR2 con particolare riferimento anche alle componenti previsionali COI, CQ, CO₁₁₆;
 - la verifica sulle componenti di rettifica dei costi ammissibili, sull'applicazione dei fattori di sharing dei proventi, nonché sull'applicazione dei conguagli RC_{tot} derivanti dall'applicazione degli articoli 18 e 19 del MTR-2;
 - la definizione dei parametri di competenza di Atersir in quanto Ente Territorialmente Competente, come approvati con la citata Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 5 del

21/02/2022, a determinazione del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie pa, previsto dall'articolo 4 del MTR-2, considerando gli effetti dei coefficienti QL, PG o C116 applicati in caso di miglioramenti o trasformazioni del servizio previsti nel periodo regolatorio;

dato atto che l'Agenzia prevede di attuare ulteriori successive verifiche, a seguito dell'approvazione dei bilanci dei gestori per l'annualità 2021, al fine di rilevare eventuali significative differenze rispetto ai dati di preconsuntivo ad oggi disponibili, con particolare riferimento alle componenti di conguaglio previste all'interno delle voci di costo RC_{tot}, ed in particolare su:

- il conseguimento degli obiettivi sottesi alla quantificazione delle componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$ al fine di valutare, nel caso di eventuale mancato conseguimento degli stessi, il recupero (solo se a vantaggio dell'utenza) dello scostamento tra la quantificazione delle menzionate componenti e gli oneri effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore, secondo le modalità di cui ai commi 8.3 e 8.4 del MTR;
- gli effetti sui costi (ricompresi nelle citate componenti $COV_{TF,2021}^{exp}$ e $COV_{TV,2021}^{exp}$) anticipati nel 2021, anche sulla base della rendicontazione ex post degli oneri effettivamente sostenuti dal gestore, da cui – a norma di quanto già previsto negli artt. 18 e 19 del MTR2 – dovranno essere scomputati gli effetti già intercettati, nelle previsioni 2021, attraverso la valorizzazione delle menzionate componenti;
- un controllo della coerenza tra i valori di PEF 2022 approvati e l'applicazione delle tariffe da parte del comune o del Gestore;

tenuto conto, all'interno delle componenti di conguaglio RC_{tot};

- delle eventuali quote di recupero della componente RCU, qualora approvata nei PEF 2021 come differenza tra i costi variabili e fissi determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate nell'anno 2020 sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi variabili e fissi risultanti dal PEF per l'anno 2020, nei casi in cui tale quota non sia stata diversamente liquidata dal Comune;
- della eventuale quota dei costi a recupero RCND, a seguito dell'applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche sui costi 2020, qualora approvata nei PEF 2021 in rate annuali;
- della eventuale quota di recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi degli anni 2018 e 2019 e approvate nei PEF precedenti;
- delle eventuali quote di recupero dovute ai conguagli relativi alle componenti COS_{exp}, COV_{exp} e COI_{exp} nei PEF 2020 e 2021;
- delle eventuali quote di recupero dovute allo scostamento tra le entrate tariffarie e quanto fatturato (o bollettato) con riferimento alla medesima annualità (a-2);

considerate le seguenti componenti imputate sui PEF dall'Agenzia per l'anno 2022:

- costi per la mitigazione dei danni economico finanziari derivanti dagli eventi sismici del maggio 2012 (di cui alla L.R. n. 19 del 21 dicembre 2012, dall'art. 51 della L.R. 28 del 20 dicembre 2013, dall'art. 40 della L.R. 17 del 18 luglio 2014, dall'[art.7 della L.R. 30 aprile 2015, n. 2](#), dall'[art. 3 della L.R. 9 maggio 2016, n. 7](#), dall'[art. 45 della L.R. 18 luglio 2017, n. 16](#) e dalla LR 24/2020) ricompresi nella voce CO_{AL} del Piano Economico Finanziario;
- quota di funzionamento ATERSIR ricompresa tra i costi del Gestore nella voce CO_{AL};
- quota di finanziamento del Fondo di ambito previsto dall'art. 4 della LR 16/2015 come determinato per l'anno 2022 dalla Delibera di Consiglio di Ambito ATERSIR n. 12 del 11/04/2022;

- costi per la gestione post operativa delle discariche (di cui alla Deliberazione del Consiglio di Ambito n. 12 del 11 aprile 2022) determinati sulla base dei costi dell'anno 2020 ed iscritti all'avoce CO_{AL} del Piano Economico Finanziario;

considerato che, ad esito del provvedimento sopra citato dedicato alla gestione del Fondo d'Ambito ex L.R. 16/2015 per l'anno 2022, si specifica che:

- nell'anno 2022 il fondo sarà costituito in via ordinaria attraverso la quota regionale e le quote a carico di Comuni e Gestori;
- i benefici economici alle utenze finali derivanti dall'attribuzione a comuni o gestori degli incentivi per i comuni virtuosi (linea LFA del Fondo) e per le trasformazioni dei servizi (linea LFB1 del Fondo) sono computati tra le entrate di cui al comma 1.4 della determina 2/2021 (quali ulteriori partite approvate dall'ETC);

ritenuto, infine, di demandare alla struttura tecnica dell'Agenzia l'onere di completamento e trasmissione sul portale predisposto da ARERA di tutti i documenti ed elaborati previsti a corredo dei PEF, secondo i tempi e modi previsti dalla Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF e dalla Determinazione ARERA 2/DRIF/2021, a valle dell'approvazione dei corrispettivi all'utenza sulla base dei valori delle entrate tariffarie determinate ed approvate dall'Agenzia;

ritenuto che il PEF così predisposto non indichi fattori che generano disequilibrio economico finanziario nelle gestioni;

richiamata la deliberazione n. 09 del 26 aprile 2022 con cui il Consiglio Locale di Parma ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di predisposizione del piano economico finanziario 2022/25 per il bacino del Comune di Bore gestito in economia diretta;

dato atto inoltre che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011, richiamate integralmente le premesse al presente atto, di approvare le proposte di PEF 2022 – 2025 del bacino tariffario del Comune di Bore, gestito in economia diretta, determinate ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti definito dalla Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF, contenute nelle tabelle allegate alla presente, redatte secondo gli schemi di cui all'allegato 1 alla Determinazione ARERA 2/DRIF/2021;
2. di demandare alla struttura tecnica dell'Agenzia l'onere di completamento e di trasmissione sul portale predisposto da ARERA di tutti i documenti ed elaborati previsti a corredo dei PEF, secondo i tempi e modi previsti dalla Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF e dalla Determinazione ARERA 2/DRIF/2021, a valle dell'approvazione dei corrispettivi all'utenza sulla base dei valori delle entrate tariffarie determinate ed approvate dall'Agenzia;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;

4. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere.

ΣTV ₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021
ΣTF ₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021
Attività esterne Ciclo integrato RU

		141.977			110.950			110.950			106.591
		45.456			78.731			81.008			88.630
		187.433			189.682			191.958			195.221
		-			-			-			-

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 34 del 27 aprile 2022

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti. Predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2022-2025 del bacino tariffario del Comune di Bore gestito in economia diretta, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011 e della Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
F.to Dott. Paolo Carini

Bologna, 27 aprile 2022

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Assessore Francesca Lucchi

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 27 maggio 2022